



<http://www.farisullavoro.it>

APPALTI E LAVORO: PROBLEMI ATTUALI

(Roma, 8 ottobre 2021, ORE 10.30-17.00)*

Presiede: Roberto Pessi

Introduce: Giampiero Proia

Intervengono: Oronzo Mazzotta

Arturo Maresca

Antonio Vallebona

Alessandro Boscati

Valerio Maio

Orsola Razzolini

Alessandro Bellavista

Enrico Gagnoli

Rosario Santucci

Segue: Dibattito

Università Roma Tre

Aula Magna del Rettorato

Roma, Via Ostiense 159

* Ore 13.00-14.30: pausa e *light lunch*

PRESENTAZIONE

Mentre la disciplina dei riflessi giuslavoristici degli appalti, fissata dal Codice civile e dalla legge n. 1369 del 1960, è rimasta pressoché inalterata per oltre quattro decenni, il nuovo assetto delineato dal d. lgs. n. 276 del 2003 è stato sottoposto, fin da subito, a continui interventi manutentivi o correttivi ispirati da diverse finalità, anche tra loro non coerenti (basti pensare a quante sono state le modifiche apportate all'art. 29 di quel decreto legislativo).

Gli studiosi continuano a dedicare una particolare attenzione all'evoluzione del quadro normativo, consapevoli della rilevanza che essa esercita su uno dei più importanti "snodi" dell'apparato di tutela del lavoro, rappresentato dalla regolazione dei fenomeni di decentramento produttivo, nell'ambito dei quali si fronteggiano, e spesso entrano in radicale collisione, l'interesse dell'impresa ad una organizzazione efficiente e competitiva e l'interesse del lavoratore alla conservazione dell'occupazione e alla garanzia dei propri diritti.

L'obiettivo immediato del seminario è "*mettere a fuoco*" le novità più recenti, note e meno note, emerse dalla dialettica tra i contrapposti interessi: moniti di fonte legislativa (tra le quali, ad esempio, si segnala la recentissima modifica all'art. 105, comma 14, del Testo Unico sugli appalti pubblici), sindacale (con l'intensa opera di adattamento e perfezionamento delle clausole sociali), di altre istituzioni (con gli interventi dell'ANAC, ancora in tema di appalti pubblici, e della Commissione di Garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, ove il conflitto cui si è accennato trova la sua espressione più visibile) e della fonte giurisprudenziale (con alcune interessanti pronunzie, tra le altre, in materia decadenza contributiva e in materia di appalti nelle società pubbliche).

Si confida, peraltro, che partendo da tale messa a fuoco possano essere ricavati spunti molto utili anche per riflettere sui più rilevanti aspetti teorico-sistematici posti dalla relazione tra appalti e lavoro, in particolare per ciò che attiene alle sempre fibrillanti discussioni sulla nozione di subordinazione e sulle tecniche di tutela degli interessi implicati, sino ad affrontare le prospettive *de iure condendo*.